

→ **Appello di Diritti Civili** Finita di scontare una pena nel carcere di Castrovillari sarà rimpatriata
→ **La mobilitazione** Petizioni on line, due interrogazioni parlamentari e l'intervento di Sant'Egidio

Kate presto sarà espulsa dall'Italia ma in Nigeria rischia la lapidazione

Kate Omoregbe è rinchiusa nel carcere di Castrovillari dove sta finendo di scontare una pena per droga. A settembre sarà rimpatriata in Nigeria, dove rischia la lapidazione per aver rifiutato un matrimonio combinato.

CLAUDIO CORDOVA

CASTROVILLARI (COSENZA)
claudiocordova10@hotmail.com

Secondo la legge italiana, una volta scontata la pena, dovrà essere rimpatriata nel proprio paese d'origine, la Nigeria. Lì, però, Kate Omoregbe rischia di essere lapidata. La giovane donna, attualmente detenuta nel carcere di Castrovillari, in provincia di Cosenza, ha chiesto ufficialmente asilo politico all'Italia. Kate, 34 anni, verrà scarcerata tra meno di due settimane, nella prima decade di settembre, dopo aver scontato una condanna a quattro anni e quattro mesi di reclusione per droga: essendo stata riconosciuta colpevole con sentenza definitiva, dopo la scarcerazione la giovane dovrebbe essere immediatamente rispedita nel proprio paese d'origine, come previsto dall'ordinamento italiano. In Nigeria, però, Kate rischia la lapidazione perché si è rifiutata di sposare una persona molto più grande di lei: scelta che, a una donna, non è consentito fare. Per questo, una volta rimpatriata, la giovane potrebbe essere condannata a morte, con una modalità atroce, la lapidazione, un tipo di punizione, diffuso fin dall'antichità, nella quale il condannato è giustiziato attraverso il lancio di pietre. Sono soprattutto prostitute, adulate e assassini a essere uccisi, con tale metodo, al quale, spesso, partecipa anche la folla. Una macabra usanza sancisce sia l'espiazione dei peccati, sia la vendetta dell'onta subita, tramite il pubblico ludibrio. E la Nigeria è uno degli stati islamici, insieme all'Iran, all'Arabia Saudita, al Sudan, al Pakistan e all'Afghanistan in cui la lapidazione è ancora prevista, per via della legge coranica. Nel 2004 alcune esecuzioni previste proprio in Nigeria furono fermate

facebook Ricerca

NO ALLA LAPIDAZIONE DI KATE OMOREGBE

Mi piace

Comunità

Informazioni di base

Informazioni La lapidazione di KATE OMOREGBE per il suo rifiuto di sposare una persona molto più grande di lei e di non volersi convertire dal cristianesimo alla religione musulmana.

Descrizione Ha chiesto asilo politico in Italia la giovane nigeriana Kate Omoregbe, reclusa nel carcere di Castrovillari, da dove uscirà tra meno di un mese, nella prima decade di settembre, dopo aver scontato una condanna a quattro anni. Lo rende noto il leader del Movimento Diritti Civili, Franco Corbelli, che, dopo aver ricevuto una lettera della ragazza con una accorata richiesta di aiuto, continua inint... Visualizza altro

Placé a **43** persone

La pagina Facebook per l'appello in favore di Kate Omoregbe

grazie alla pressione internazionale.

Servirà anche in questo caso un intervento delle Istituzioni, ma adesso per Kate il tempo stringe. È stato il leader dei Diritti Civili, Franco Corbelli, che da anni si batte per dar sostegno a chi non ha voce, a sollevare il caso della giovane nigeriana: dopo aver letto la missiva ricevuta da parte

La salvezza

Il riconoscimento dello status di rifugiato politico unica via di scampo

della giovane, Corbelli ha chiesto e ottenuto un colloquio all'interno del carcere di Castrovillari, dove ha appreso la storia della giovane, raccogliendo ansie e paure. Kate, giunta in Italia dieci anni fa, dopo aver rimedia-to una condanna per droga ha pagato il proprio conto con la giustizia: adesso, però, rischia di pagare con la vita la "colpa" di aver rifiutato il matrimonio con un uomo che non ama, di diversi anni più grande di lei, rifiutando, peraltro, la conversione alla

religione islamica. A favore della battaglia di Corbelli sono intervenuti con due distinte interrogazioni parlamentari tredici senatori con una interrogazione al ministro dell'Interno, Roberto Maroni, e a quello della Giustizia, Francesco Nitto Palma. Vicinanza a Kate anche da parte della politica locale con il Presidente della Provincia di Cosenza, Mario Oliverio, e il sindaco di Castrovillari, Franco Blaiotta, che hanno manifestato la propria incondizionata solidarietà alla donna. La Comunità di Sant'Egidio ha invece investito della vicenda il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, affinché, con un proprio intervento, impedisca l'espulsione della giovane. Servirà, infatti, l'interessamento attivo delle Istituzioni per permettere a Kate di ottenere lo status di rifugiata politica: unica possibilità, per lei, di avere salva la vita. Appena pochi giorni fa, invece, una delle più importanti associazioni americane per i diritti umani, Care 2, ha avviato una petizione on line in favore della ragazza nigeriana: "Sta accadendo qualcosa di eccezionale" ha detto Corbelli. L'iniziativa, "appeal

to save Kate" (appello per salvare Kate) è consultabile sul sito www.thepetitionsite.com dove può essere sottoscritta. Consultando il sito, peraltro, è possibile monitorare l'aggiornamento in tempo reale delle adesioni, che vengono pubblicate con nome, cognome, orario di arrivo della e-mail e paese di provenienza. Mancano pochi giorni al termine ultimo necessario per impedire che, non appena scarcerata, Kate Omoregbe sia rimpatriata in Nigeria, dove sarà condannata alla lapidazione. Intanto l'appello, in pochi giorni, ha registrato centinaia di adesioni da decine di nazioni dei cinque continenti. ♦

A.K.R.E.A. S.p.A.

Bando di gara

AKREA SpA, via Mario Nicoletta 95, 88900 Crotona, Tel. 0962/29918, Fax 0962/29947, indice procedura aperta per la fornitura, suddivisa in quattro lotti, di attrezzatura per la raccolta e trasporto rifiuti e spazzamento stradale meccanizzato. Importo presunto a base di gara € 578.000,00 oltre IVA. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 27/09/11 ore 13. Le norme di partecipazione alla gara sono contenute nel disciplinare di gara e nel capitolato al quale si fa esplicito rinvio disponibili su www.akreaspa.com.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Giovanni Pugliese